



VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE "ASSOCIAZIONE CASTANICOLTORI CAMPANI"

Il giorno **10 gennaio 2026**, alle ore 16,30, presso l'**Agriturismo il Casino Rosso, sito in via Bosco Faiano n.4 di Torre Le Nocelle (AV)**, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea Straordinaria dei soci dell'Associazione suindicata, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Adozione nuovo Statuto conforme al D. Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore);
2. Modifica denominazione e sede;
3. Iscrizione alla Camera di Commercio;
4. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza, a norma di statuto, il Sig. **Davide Della Porta**, il quale chiama a fungere da Segretario la Dott.ssa Simona Carpenito, che accetta.

Il Presidente constata:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata nei termini di legge e di statuto;
- che sono presenti in proprio o per delega n. 10 soci su un totale di n. 18 aventi diritto al voto;
- che l'assemblea in seconda convocazione è validamente costituita atto a deliberare a norma dell'art. 7 dello Statuto vigente.

Il Presidente espone la necessità di adeguare lo Statuto al D. Lgs. 117/2017 per l'iscrizione al RUNTS. Illustra inoltre l'importanza, per l'operatività dell'ente nel settore agricolo e dei servizi, di procedere all'iscrizione presso la Camera di Commercio competente (REA) come ente collettivo non profit che svolge attività economica, pur se strumentale agli scopi ideali.

Presidente illustra le modifiche principali, tra cui:

- L'integrazione nella denominazione dell'acronimo **"ETS" (Ente del Terzo Settore)**;
- La riformulazione dell'oggetto sociale secondo le attività di interesse generale previste dall'art. 5 del D.Lgs 117/2017;

L'adeguamento delle clausole sulla devoluzione del patrimonio e sulla democrazia interna.

Viene data lettura integrale del nuovo testo di Statuto proposto. Dopo ampia ed esauriente discussione, il Presidente pone in votazione il nuovo Statuto.

L'Assemblea, all'unanimità,

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il nuovo Statuto Sociale, conforme al Codice del Terzo Settore, che viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale.

ASSOCIAZIONE CASTANICOLTORI CAMPANI

83100 Avellino

e-mail: assocastagna@gmail.com; PEC: assocastagna@pec.it

www.assocastagna.org

C.F. 92069030648





- sostituendo integralmente il precedente, modificando la denominazione e la sede che rimane nel Comune di **Avellino**, cambiando via, in **Via Serafino Soldi, 11-13.**;
2. **DI ASSUMERE** la nuova denominazione "**ASSOCIAZIONE CASTANICOLTORI CAMPANI E.T.S.**" (Ente del Terzo Settore);
 3. **DI AUTORIZZARE** espressamente il Presidente pro-tempore a procedere all'iscrizione dell'Associazione presso la competente **Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura**, nel Repertorio Economico Amministrativo (REA) o nelle sezioni speciali previste per gli enti non profit e le imprese agricole, al fine di regolarizzare la posizione dell'ente per lo svolgimento delle attività istituzionali e connesse;
 4. **DI CONFERIRE** al Presidente ogni più ampio potere per provvedere alla registrazione del presente atto presso l'Agenzia delle Entrate, per procedere all'iscrizione nel RUNTS e per la firma della modulistica camerale (Comunicazione Unica), apportando le modifiche formali eventualmente richieste dagli uffici competenti.
 5. Nelle varie ed eventuali, l'Assemblea conferma le cariche del consiglio direttivo e del suo Presidente con le scadenze naturali previste.

Null'altro essendovi da deliberare, la seduta è tolta alle ore 18:30.

Torre le Nocelle (AV), 10 gennaio 2026

Il Segretario

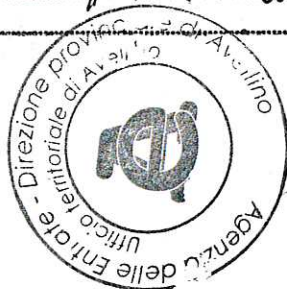
Simona Carpenito

Il Presidente

DAVIDE DELLA PORTA

DIREZIONE PROVINCIALE DI AVELLINO
UFFICIO TERRITORIALE DI AVELLINO

Eseguita registrazione il 23/01/26 al n° 27
Serie 3 Versamento effettuato il 13/01/26
Mod. F23 rilasciato da Concessionario Cod. _____
n° _____ Banca INTESA S. PAOLO
Cod. Az. _____ Cab. _____
per € 206,03 duecentosessantasei, 03
_____) p. IL DIRETTORE



ASSOCIAZIONE CASTANICOLTORI CAMPANI

83100 Avellino

e-mail: assocastagna@gmail.com; PEC: assocastagna@pec.it

www.assocastagna.org

C.F. 92069030648



STATUTO dell'ASSOCIAZIONE CASTANICOLTORI CAMPANI E.T.S. ADEGUATO AL D.LGS 117/2017

ART. 1 - COSTITUZIONE E DENOMINAZIONE

1. È costituita, ai sensi del Codice Civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (di seguito "Codice del Terzo Settore"), l'Associazione denominata: **"ASSOCIAZIONE CASTANICOLTORI CAMPANI E.T.S."** (o in esteso "Ente del Terzo Settore").
2. L'indicazione "Ente del Terzo Settore" o l'acronimo "ETS" devono essere utilizzati negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

ART. 2 - SEDE

1. L'Associazione ha sede legale nel Comune di **Avellino, Via Serafino Soldi, 11-13**.
2. Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti. Il Consiglio Direttivo ha facoltà di istituire sedi secondarie.

ART. 3 - SCOPI E ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

1. L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. L'Associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs 117/2017, in particolare:
 - o **lettera e)**: interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali (con specifico riferimento alla castanicoltura e ai boschi);
 - o **lettera h)**: ricerca scientifica di particolare interesse sociale (applicata al settore agro-forestale e delle scienze naturali);
 - o **lettera k)**: organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (es. turismo rurale legato alla castagna).
3. Nello specifico, per la realizzazione delle suddette finalità, l'Associazione si propone di continuare l'attività storica dell'ente, ovvero:
 - o 1. valorizzare, tutelare e promuovere la castagna campana, anche attraverso marchi DOP/IGP e biologici, PAT ed altri;
 - o Fornire assistenza tecnica e formazione agli associati per il miglioramento qualitativo delle produzioni;
 - o Promuovere l'aggregazione dei produttori e forme di filiera corta;
 - o Collaborare con enti di ricerca per combattere patogeni e migliorare le tecniche colturali.
 - o di promuovere attività culturali e tecnico-scientifiche sulle problematiche agricole, ambientali e socioeconomiche;
 - o sviluppare programmi di internazionalizzazione e di promozione della castagna e dei prodotti agricoli ed agroindustriali e dei derivati;
 - o contribuire alla diffusione dei consumi della castagna e del marrone e dei prodotti biologici;
 - o di procedere alla richiesta di protezione della Denominazione di Origine Protetta o dell'Indicazione Geografica Protetta ai sensi dei Regolamenti UE;
 - o di promuovere, in base alle leggi vigenti e future marchi di qualità e quant'altro ritenuto necessario per la tutela della produzione della castagna e del marrone e dei prodotti agroalimentari;
 - o di promuovere ed assistere le aziende agricole per la produzione di prodotti biologici così come contemplato dalla normativa comunitaria;

alla Post



- di svolgere attività editoriali, di formazione, di studi socioeconomici, di fattibilità volti alla valorizzazione dei prodotti agricoli.
- Può svolgere attività di promozione dei prodotti agricoli e divulgazione scientifica nel settore delle scienze naturali;

2. Può Stipulare, nella veste di organismo collettivo, apposite convenzioni con soggetti istituzionali a livello nazionale e comunitario per la gestione, a titolo esemplificativo, di intese o accordi di programma – contratti di programma – contratti d'area – sovvenzioni globali – strumenti simili, destinati a cofinanziare iniziative produttive, nonché contratti comunque finalizzati alla realizzazione od incentivazione di iniziative produttive;

- Può Svolgere, anche attraverso professionalità specializzate esterne, attività di preventiva istruttoria, valutazione e selezione dei progetti di investimento presentati dai soggetti interessati, nonché di gestione e controllo dell'impiego delle risorse assegnate e per l'esecuzione di ogni altro adempimento;
- Promuovere protocolli e/o accordi di programma o di altra natura pubblica in materia di sicurezza e legalità territoriale, di snellimento delle procedure amministrative da parte della pubblica amministrazione e di ogni altro fattore riguardante l'efficienza del sistema economico, sociale ed amministrativo locale al fine di migliorare le condizioni generali nelle quali operano le imprese consociate;
- Può diventare socia di altre organizzazioni, consorzi, associazioni che hanno finalità non in contrasto con il presente statuto.

ART. 4 - ATTIVITÀ DIVERSE

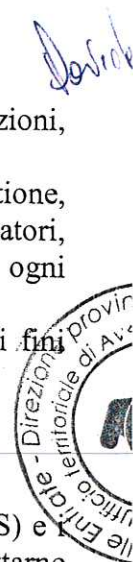
1. L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo i criteri e i limiti definiti dalla legge (Art. 6 D.Lgs 117/2017).

ART. 5 - PATRIMONIO E DIVIETO DI DISTRIBUZIONE UTILI

1. Il patrimonio è costituito dalle quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni, lasciti e beni acquistati.
2. È fatto divieto assoluto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.
3. Il patrimonio è utilizzato esclusivamente per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 6 - SOCI (AMMISSIONE E DIRITTI)

1. Possono essere soci tutte le persone fisiche, gli enti (compatibili con la normativa ETS) e i soggetti giuridici, che condividono le finalità dell'Associazione e si impegnano a rispettarne lo Statuto.
2. L'ammissione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato. Il rigetto della domanda deve essere motivato e comunicato all'interessato, il quale può presentare ricorso all'Assemblea.
3. Tutti i soci hanno uguali diritti e doveri. Hanno diritto di voto in Assemblea per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi. Vige il principio del voto singolo (art. 24 Codice Terzo Settore).
4. La qualifica di socio si perde per recesso, esclusione (per gravi motivi o morosità) o decesso. La quota associativa non è trasmissibile né rivalutabile.



ART. 7 - ORGANI SOCIALI

Sono organi dell'Associazione: a) L'Assemblea dei Soci; b) Il Consiglio Direttivo; c) L'Organo di Controllo (obbligatorio solo al superamento dei limiti di legge ex art. 30 D.Lgs 117/2017).

ART. 8 - ASSEMBLEA DEI SOCI

1. L'Assemblea è l'organo sovrano ed è composta da tutti i soci in regola con il versamento della quota annuale che scade il 20 marzo dell'anno solare successivo.
2. Competenze inderogabili:
 - o Nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
 - o Nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
 - o Approva il bilancio di esercizio;
 - o Delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - o Delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
 - o Approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - o Delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
 - o Delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.
3. Le assemblee possono svolgersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, purché sia garantita l'identificazione dei partecipanti. La partecipazione all'Assemblea potrà avvenire sia in presenza che da remoto in modalità on line tramite dispositivi idonei (cellulare, pc, ecc...) utilizzando il link che sarà reso disponibile previa richiesta.
4. La convocazione è fatta con strumenti digitali (e-mail ordinarie o pec se dichiarate al momento dell'adesione e con avviso al sito ufficiale dell'associazione almeno sei giorni prima.).
5. Ogni Socio può farsi rappresentare da un altro Socio o da altra persona di sua fiducia mediante semplice lettera di procura.
6. L'Assemblea è valida in prima convocazione quando sono presenti o rappresentati almeno la metà dei Soci.
7. Trascorsa un'ora dalla prima convocazione, la stessa è regolarmente costituita, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei Soci presenti o rappresentati.
8. Essa decide a maggioranza dei voti degli intervenuti.

ART. 9 - CONSIGLIO DIRETTIVO

1. L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di 5 a un massimo di 13 membri, eletti dall'Assemblea.
 2. I consiglieri durano in carica 5 anni e sono rieleggibili.
 3. Il Consiglio elegge al suo interno un Presidente, un Vicepresidente e un Segretario/Tesoriere.
-
1. Il Consiglio compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente demandati all'Assemblea. Le riunioni del consiglio direttivo potranno svolgersi anche mediante mezzi telematici purché sia garantita l'identificazione dei partecipanti. La partecipazione potrà avvenire sia in presenza che da remoto in modalità on line tramite dispositivi idonei (cellulare, pc, ecc...) utilizzando il link che sarà reso disponibile.
 2. La convocazione potrà essere fatta dal Presidente, dal Vice-presidente o dalla maggioranza dei componenti, mediante invio di e-mail o comunicazioni per whatsapp. Le deliberazioni sono valide con voto a maggioranza.

ART. 10 - ESERCIZIO FINANZIARIO E BILANCIO

1. L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno.
2. Entro il 30 aprile, il Consiglio Direttivo deve presentare all'Assemblea il bilancio di esercizio (formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, oppure, se i ricavi sono inferiori a 220.000 euro, sotto forma di Rendiconto per Cassa).

ART. 11 - LIBRI SOCIALI - ENTRATE E PATRIMONIO SOCIALE -QUOTE SOCIALI

1. L'Associazione deve tenere:
 - o Il libro degli associati;
 - o Il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee;
 - o Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.
 2. Le entrate dell'Associazione sono costituite:
 - a) dalle quote sociali;
 - b) dai contributi e dalle elargizioni di Soci, di terzi, o Enti pubblici o privati;
 - c) da agevolazioni, contributi e finanziamenti pubblici, anche comunitari;
 - d) da entrate derivanti da organizzazione di attività sociali, da raccolte pubbliche di fondi, da campagne di sensibilizzazione;
 - d) da ogni altra entrata, che concorra ad incrementare il patrimonio ed i fondi sociali.
- Il patrimonio sociale è costituito:
- a) dalle quote versate dagli associati;
 - b) dai beni acquistati e/o acquisiti;
 - c) da tutti gli altri beni immobili e mobili appartenenti all'associazione stessa;
 - d) da donazioni, lasciti anche testamentari.
- Ogni Socio dovrà versare annualmente la quota stabilita dal Consiglio Direttivo nei termini da esso indicati. La quota di dieci euro rimane in vigore salvo variazione per tutto 2026.

ART. 12 - VOLONTARI E LAVORATORI

1. I volontari sono persone che svolgono attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, tramite l'ente.
2. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata (rimborsi spesa chilometrici e simili) entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente.

ART. 13 - SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

1. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

ART. 14 - RINVIO

1. Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e, in quanto compatibile, dal Codice Civile.

